



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2021

Titolo progetto	FUTURO IN CIRCOLO: intrecci tra la comunità e il servizio di salute mentale
Forma	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG
Ambito tematico	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Cultura <input type="checkbox"/> Scuola e università <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza <input type="checkbox"/> Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato in passato: <input type="checkbox"/> Sì, con titolo: [specificare] <input checked="" type="checkbox"/> No (non approvato)

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – APSS
Nome della persona da contattare	Daniela Loss
Telefono della persona da contattare	0464.403531
Email della persona da contattare	daniela.loss@apss.tn.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al venerdì, perlopiù dalle 8.30 alle 16.00 (compatibilmente con turni del Servizio)
Indirizzo	Piazzale Santa Maria 6 – 38068 Rovereto (TN)

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	12 mesi		
Posti	Numero minimo:	1	Numero massimo: 2
Sede/sedi di attuazione	Servizio di Salute Mentale di Rovereto e sue articolazioni come specificato e descritto all'interno del progetto integrale.		

Cosa si fa	<p>Il ragazzo in Servizio Civile si inserirà all'interno del progetto di attivazione di un Recovery College: una proposta che vorrebbe favorire l'estensione a tutta la cittadinanza della possibilità di accedere alle informazioni inerenti alle tematiche della salute mentale e alle possibili strategie da mettere in atto per raggiungere una situazione di benessere personale. La Recovery valorizza l'esperienza personale e il contributo del singolo, favorisce una riflessione rispetto al cambiamento e accompagna ad una prospettiva di fiducia e speranza per il futuro.</p> <p>Il giovane SCUP potrà quindi conoscere, osservare e partecipare con il proprio bagaglio di conoscenze, esperienza e abilità a questo processo di attivazione di iniziative, collaborare nella progettazione e gestione delle varie fasi di proposta, progettazione, promozione e facilitazione e conduzione di piccoli gruppi di lavoro, confrontarsi con la complessità organizzativa di un Servizio e confrontarsi e collaborare con altri Servizi, Enti e Associazioni.</p> <p>Le attività specifiche che i giovani si troveranno a svolgere comporteranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Entrare in relazione con utenti, familiari e operatori che frequentano il SSM; 2. Promuovere e pubblicizzare le attività del SSM (in particolare del Recovery College e del SAL) fra operatori, utenti e familiari del SSM; 3. Rendere maggiormente accessibili le informazioni sulle iniziative che il SSM offre ai cittadini.
Cosa si impara	<p>L'esperienza di Servizio Civile all'interno del SSM di Rovereto vuole essere un'opportunità di crescita personale e professionale per il giovane SCUP, favorendo la sperimentazione in un contesto strutturato e complesso e l'acquisizione e rafforzamento di abilità organizzative, relazionali e proattive.</p> <p>Il giovane in Servizio Civile potrà quindi sperimentarsi e acquisire maggiore padronanza rispetto ai seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza del SSM e delle realtà territoriali - competenze relazionali e comunicative - competenze di ascolto verso persone con un disagio psichico e le loro famiglie - conoscenza che consentono l'abbattimento dello stigma e del pregiudizio nei confronti del disagio mentale - capacità organizzative - competenze rispetto alla promozione/sensibilizzazione di iniziative per/con la cittadinanza, utenti, familiari, operatori e cittadini - competenze rispetto alla gestione di attività di gruppaltà - competenze rispetto al lavoro in équipe - conoscenze tecniche e specifiche derivanti dai corsi di formazione interni all'APSS - competenze riflessive e di autovalutazione.
Competenza da certificare	<p>La competenza individuata in collaborazione con Fondazione Demarchi è inserita nel profilo professionale del Tecnico dell'animazione socio educativa della regione Toscana e nello specifico riguarda la "Gestione delle dinamiche di gruppo e delle relazioni nel contesto dell'intervento di animazione".</p>
Vitto	<p>Previsto il buono mensa da utilizzare presso la mensa dell'APSS sede di Rovereto. Non è previsto l'alloggio.</p>
Piano orario	<p>L'impegno orario richiesto è di 30 ore settimanali suddivise prevalentemente su 5 giorni con due giorni di riposo preferibilmente consecutivi; è possibile che in base alle esigenze venga richiesto un impegno di 6 giorni a settimana con conseguente riduzione oraria giornaliera. Le attività sono svolte prevalentemente dal lunedì al venerdì, verrà richiesta disponibilità per la presenza occasionale nei giorni festivi, con l'impegno da parte dell'organizzazione di garantire due fine settimana liberi al mese.</p>
Formazione specifica	<p>La modalità formativa prevista per l'approfondimento delle tematiche di interesse avverrà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali svolte dagli operatori del servizio - Apprendimento individuale con ricerca attiva del materiale - Osservazione diretta - Sperimentazione sul campo <p>I momenti strutturati saranno articolati in un percorso così definito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 ore dedicate alla sicurezza (o tramite corso interno all'azienda o strutturate con il preposto alla sicurezza) - 1 incontro di 1 ora con la coordinatrice per la descrizione della parte organizzativa/orientativa aziendale

	<ul style="list-style-type: none"> - 1 incontro con il referente dell'area Socializzazione, Abitare e Lavoro (SAL) per la descrizione degli obiettivi e modalità di funzionamento delle varie aree - 1 incontro con l'OLP per apprendere le modalità di accesso ed accoglienza al servizio e le varie funzioni della consolle - 1 incontro con 1 operatore territoriale per comprendere la logica della presa in carico - sono previste delle giornate di permanenza dei giovani nei vari luoghi del Servizio avranno quindi 1 colloquio con il referente di ogni servizio per capire la funzionalità, gli obiettivi, le modalità relazionali utilizzate e le strategie di intervento specifiche e la possibilità di trascorrere alcune giornate all'interno delle specifiche realtà operative (2 giorni in CSM, 2 giorni in CD, 2 giorni in attività di Recovery College, 2 giorni presso il CTR di Ala) - 1 incontro di approfondimento teorico di circa 2 ore sul funzionamento del servizio, aspetti clinici del disagio psichico e strategie relazionali - 1 incontro di approfondimento teorico di circa 2 ore sul funzionamento del servizio, aspetti clinici del disagio psichico e strategie relazionali - 1 incontro formativo di 2 ore con gli utenti in cui i fruitori del Servizio parleranno della propria esperienza e si metteranno a disposizione per rispondere alle domande del giovane in SCUP - 1 incontro con gli OLP - partecipazione ai momenti di confronto e organizzativi e alle attività formative proposte dal gruppo Futuro in Circolo per tutta la durata del progetto - sperimentazione delle attività gruppalì e confronto con utenti, familiari e operatori - partecipazione alle équipes di lavoro per l'approfondimento clinico, modalità relazionali e strategie riabilitative. Le ore destinate a questo tipo di formazione saranno di almeno 4 a settimana per tutta la durata del progetto.
--	--

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	<p>Il progetto prevede il coinvolgimento di 2 giovani: uno sarà maggiormente coinvolto nelle attività del Centro Diurno, uno all'interno del Centro Terapeutico Residenziale di Ala. Entrambe le esperienze convergeranno all'interno del progetto di realizzazione del <i>Recovery College</i> presso il servizio di Rovereto. Il progetto potrà essere attivato anche in presenza di un solo candidato idoneo.</p> <p>Non sono richiesti particolari requisiti e competenze di base, ma si favorirà l'acquisizione delle competenze nel corso dell'esperienza. Si valuterà positivamente la presenza di una forte motivazione e la volontà di mettersi in gioco in questo contesto particolare e complesso. Non sarà vincolante il possesso della patente di guida, ma potrebbe risultare funzionale alla realizzazione di alcune attività. Altra caratteristica apprezzata sarà la padronanza della lingua italiana e l'interesse e la capacità di utilizzare il PC e i social (Instagram e Facebook) come mezzi di comunicazione e divulgazione.</p> <p>È previsto un colloquio di valutazione con ognuno di loro in cui verranno approfondite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza del progetto; - la condivisione degli obiettivi del progetto; - la disponibilità all'apprendimento e alla formazione; - la disponibilità e l'interesse a portare a termine il progetto; - l'elasticità rispetto agli orari e la disponibilità ad orari flessibili e in giorni festivi; - la capacità di lavorare in gruppo; - la disponibilità a relazionarsi con l'altro; - la capacità di organizzazione del lavoro (rispetto dei tempi, delle scadenze degli orari, degli impegni presi); - la disponibilità a mettersi in gioco, confrontarsi ed essere propositivi; - conoscenza informatica di base e capacità di utilizzare i social network.
Dove inviare la candidatura	<p>Centro di Salute Mentale, Piazzale S. Maria n. 6 – 38068 Rovereto (TN) PEC: apss@pec.apss.tn.it</p>
Eventuali particolari obblighi previsti	<p>Rispetto della privacy: divieto di divulgare all'esterno del Servizio di Salute Mentale le informazioni relative agli utenti.</p>
Altre note	/